



DETERMINAZIONE DPC028/56

del 06/06/2017

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

**SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE
UFFICIO QUALITÀ ACQUE MARINE ED ECOSISTEMI**

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017. Adempimenti regionali stagione balneare 2017. **Rimozione divieto** temporaneo di balneazione **punto IT013068028011** “ Zona ant. Via Galilei ” - **Comune di Pescara (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante disposizioni in materia ambientale, artt.76, 77 e 83;
- la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2006, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n.116 – Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, così come modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- il Decreto Ministeriale 30.03.2010 di attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017: Decreto Ministeriale 30.03.2010 “*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*”. **Approvazione risultanze campionamenti anno 2016. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2017;**

DATO ATTO che con la predetta Deliberazione sono stati approvati, tra l’altro, gli allegati di seguito indicati:

- allegato “**A**” alla presente Deliberazione, che riporta l’elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento 2016 e la relativa classe di appartenenza, elaborata ai sensi dell’art. 8 e dell’allegato II del D.lgs. n. 116/08 (quadriennio 2013-2016) ed approvata con la Determinazione DPC028/184 del 19.12.2016;
- allegato “**A1**”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione con le modifiche apportate per la stagione balneare 2017;
- allegato “**A2**”, che riporta l’elenco storico della classificazione delle acque di balneazione per il periodo 2010 – 2016;
- allegato “**B**”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa” per cinque anni consecutivi per le quali è disposto un divieto permanente di balneazione per la stagione balneare 2017;
- allegato “**B1**”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa”, temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione per la stagione balneare 2017;
- allegato “**C**”, che riporta l’elenco delle acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate per l’anno 2017 (foci dei fiumi, dei torrenti e aree portuali);
- allegato “**D**”, inerente alle disposizioni specifiche impartite dalla Regione Abruzzo all’ARTA, ai Comuni ed agli Enti Gestori del servizio idrico per la stagione balneare 2017;

CONSIDERATO che le acque di balneazione delimitate dal **punto IT013068028011** “ Zona ant. Via Galilei ” del **Comune di Pescara**, come di seguito individuato, sono indicate nella predetta Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017 come acque di balneazione di nuova individuazione, non ancora classificate (NC), derivanti da acque classificate di qualità scarsa nella stagione balneare 2016:

COORDINATE AREA **IT013068028011** “ Zona ant. Via Galilei ”

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,4736130	14,2135850	42,4714413	14,2174653

DATO ATTO, come richiamato nella Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017 che “ *per la riapertura delle acque di balneazione di nuova individuazione, non ancora classificate (NC), derivanti da acque classificate di qualità scarsa nella stagione balneare 2016, temporaneamente vietate alla balneazione.* (Comune di Pescara: Via

Galilei, Comune di Francavilla al Mare: 140 m Sud Fosso S. Lorenzo), si applicano le procedure previste per la riapertura delle acque scarse, di cui all'allegato "B1", che prevedono la richiesta del Comune territorialmente competente alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con la comunicazione delle misure di risanamento messe in atto, e l'esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati";

PRESO ATTO, come specificato nella D.G.R.A. n. 124 del 21/03/2017, che successivamente alla riapertura delle anzidette acque di nuova individuazione, un eventuale superamento dei valori limite indicati all'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata;

PRESO ATTO dei risultati di conformità ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 delle analisi effettuate dall'ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Pescara, in data 02/05/2017 e 15/05/2017 sul punto **IT013068028011** " Zona ant. Via Galilei " del **Comune di Pescara**, come da note Prot. n. 3277 del 05/05/2017 e Prot. 3693 del 18/05/2017 (**AII.1**);

CONSIDERATO che per il predetto punto **IT013068028011** " Zona ant. Via Galilei " del **Comune di Pescara** trova applicazione quanto previsto all'art.2 del Decreto Ministeriale 30.03.2010 e all'art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 116/08;

VISTA la nota PEC del Comune di Pescara del 19/05/2017, acquisita al protocollo del Servizio al n.137411/17 del 23/05/2017, con la quale si chiede la riapertura alla balneazione del punto di monitoraggio **IT013068028011** " Zona ant. Via Galilei " , secondo quanto previsto nella predetta Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 21.03.2017, successivamente all'attivazione delle misure di gestione previste e all'esito favorevole di due campionamenti per tutti i parametri analitici valutati (**AII.2**);

DATO ATTO di quanto espressamente dichiarato nella nota soprarichiamata dall'Amministrazione Comunale di Pescara, in relazione alle misure di gestione e risanamento messe in atto, come di seguito indicato:

- durante l'annualità 2016, al fine di valutare il contributo di eventuali apporti inquinanti del Fiume Pescara in grado di procurare situazioni di emergenza per la balneabilità del litorale marino, il Comune di Pescara ha stipulato una " Convenzione per il monitoraggio chimico e microbiologico sugli apporti fluviali per i parametri incidenti sulla qualità delle acque di balneazione nel litorale della Città di Pescara" con la Capitaneria di Porto di Pescara ed ARTA;

- il Servizio Energia e Ambiente e la Polizia Municipale del Comune di Pescara hanno svolto indagini sulla qualità delle acque individuate in corrispondenza di alcuni scarichi presenti lungo l'asta fluviale o lungo i fossi affluenti, segnalando tempestivamente all'ACA eventuali criticità riscontrate;

-a seguito dell'anzidetta attività volta all'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, sono state adottate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause ed in particolare:

- La società Attiva, a seguito degli accertamenti effettuati dal Corpo Forestale e dalla Capitaneria di Porto di Pescara, ha comunicato che la Macellatori Teatini Soc. Coop., gestore del mattatoio, ha provveduto a ricollegare la linea di scarico delle acque meteoriche con l'impianto di depurazione, facendo sì che al fiume potessero giungere le sole acque in uscita dal depuratore del mattatoio;
- La Società ACA ha comunicato:
 - ✓ di aver collegato il pozzetto di intercettazione del collettore fognario di Via Gran Sasso e che pertanto tutti i reflui fognari del collettore saranno caricati con autospurgo ed inviati al depuratore, evitando qualsiasi sversamento nel fiume;
 - ✓ di aver completato i lavori di collegamento del tratto di fognatura che scaricava sul collettore acque bianche in Via Sacco, eliminando qualsiasi sversamento nel Fiume Pescara;
 - ✓ l'attivazione del sollevamento golena nord DK15;
 - ✓ di aver effettuato interventi di riparazione di tratti fognari (Sollevamento Le Mainarde e Sollevamento Capacchietti), con eliminazione di sversamenti al fiume Pescara;

Ad integrazione degli interventi già effettuati, al fine di eliminare gli sfiori ed i conseguenti sversamenti incontrollati nelle acque fluviali, il Comune di Pescara ha effettuato i seguenti interventi:

- ✓ ha dotato gli impianti di sollevamento delle acque di prima pioggia di sistemi di telecontrollo, in grado di verificare il corretto funzionamento dell'impianto;
- ✓ ha attivato un contratto di manutenzione ordinaria e preventiva con una ditta specializzata per la verifica con cadenza programmata del corretto funzionamento degli impianti e la manutenzione degli stessi;

RITENUTO di poter condividere le motivazioni addotte a supporto della richiesta formulata e di conseguenza di poter autorizzare la rimozione del divieto di balneazione apposto alle acque controllate dal **punto IT013068028011** " Zona ant. Via Galilei " del **Comune di Pescara**, sulla scorta dei risultati analitici conformi ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 dei campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione Comunale di Pescara, ai sensi dell'art.8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08, trattandosi in effetti di acque di balneazione di nuova istituzione e non classificate;

RITENUTO, inoltre, come ulteriore ed aggiuntiva misura di gestione di natura precauzionale e preventiva, anche ai fini della riapertura alla balneazione dell'acqua di balneazione ed in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli



apporti discontinui di differenti fonti di inquinanti provenienti o veicolati da aree ampie e complesse (Val Pescara) il cui completo risanamento richiede tempi e risorse finanziarie rilevanti, di far obbligo all'Amministrazione comunale di disporre i seguenti adempimenti:

- In caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione della città di Pescara, dovuti a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione o del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del fiume Pescara o nelle acque marine di reflui non trattati, segnalati in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, è disposto, tramite Ordinanza Sindacale, da parte dell'autorità competente **un divieto temporaneo di balneazione nel tratto interessato alla riapertura alla balneazione, per 48 ore** dalla conclusione dell'evento, che deve essere **opportunitamente segnalato con tempestività , come previsto dai commi b), c) e d) dell'art. 5 e dai commi 1 e 2 dell'art.15 del D.Lgs.116/2008.**

Le Ordinanze Sindacali di divieto temporaneo di balneazione e di riapertura, predisposte in relazione ad ogni singolo episodio verificatosi, devono contenere le indicazioni specifiche dell'inizio e della fine dell'evento, corredate dal verbale attestante l'esecuzione dei relativi adempimenti .

Qualora l'evento abbia tempi di risoluzione non prevedibili e non di breve durata, vanno attivate anche le procedure previste dall'art.10 del D.Lgs.116/2008. Nel periodo temporale interessato dall'evento sono spostate anche le analisi routinarie da calendario, qualora previste.

L'evento va segnalato tempestivamente all'Arta regionale, che effettuerà le analisi di controllo al termine dell'evento ai fini della chiusura dell'evento e della riapertura dell'acqua di balneazione, ed alla Regione Abruzzo-Servizio OO. MM. e Acque Marine.

Il Servizio OO. MM. e Acque Marine inserirà nel profilo delle acque di balneazione e nei report finali il numero e l'entità dei casi che si sono verificati.

- La stessa procedura va attivata da parte del Comune di Pescara qualora da parte dell'Ente Gestore venga comunicato il non rispetto di quanto previsto all'art. 32, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, che detta disposizioni in materia di trattamento degli scarichi di depuratori recapitanti in acque marino- costiere o in tratti di fiume Pescara entro 10 km dalla linea di costa (foce), ai fini della disinfezione dei reflui effluenti.

RITENUTO, inoltre, di far obbligo all'Amministrazione Comunale di Pescara, per le acque di balneazione riaperte, dell'osservanza delle misure di gestione messe in atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;

RICHIAMATO l'obbligo dell'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nel predetto punto **IT013068028011** " Zona ant. Via Galilei " ed al rispetto delle norme di controllo, durante la ulteriore stagione balneare;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

D E T E R M I N A

1. **di autorizzare la rimozione del divieto temporaneo** di balneazione apposto alle acque controllate dal punto **IT013068028011 " Zona ant. Via Galilei " del Comune di Pescara**, come di seguito individuato, e **dichiarare tali acque nuovamente aperte alla balneazione**, sulla scorta dei risultati analitici conformi ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 dei campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione Comunale di Pescara, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08:

COORDINATE AREA **IT013068028011** " Zona ant. Via Galilei "

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,4736130	14,2135850	42,4714413	14,2174653

2. **di comunicare** al Sindaco del Comune di Pescara la zona nuovamente aperta alla balneazione;
3. **di permettere** al Sindaco del Comune di Pescara di emanare apposita ordinanza di riapertura della zona alla balneazione;



4. **di far obbligo** all'Amministrazione Comunale di Pescara, per le acque di balneazione riaperte, dell'osservanza delle misure di gestione messe in atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;
5. **di far obbligo**, inoltre, all'Amministrazione Comunale di Pescara, come ulteriore ed aggiuntiva misura di gestione di natura precauzionale e preventiva, anche ai fini della riapertura alla balneazione dell'acqua di balneazione ed in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli apporti discontinui di differenti fonti di inquinanti provenienti o veicolati da aree ampie e complesse (Val Pescara) il cui completo risanamento richiede tempi e risorse finanziarie rilevanti, di disporre i seguenti adempimenti:
 - In caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione della città di Pescara, dovuti a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione o del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del fiume Pescara o nelle acque marine di reflui non trattati, segnalati in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, è disposto, tramite Ordinanza Sindacale, da parte dell'autorità competente **un divieto temporaneo di balneazione nel tratto interessato alla riapertura alla balneazione, per 48 ore** dalla conclusione dell'evento, che deve essere **opportunitamente segnalato con tempestività**, come previsto dai commi b), c) e d) dell'art. 5 e dai commi 1 e 2 dell'art.15 del D.Lgs.116/2008.
Le Ordinanze Sindacali di divieto temporaneo di balneazione e di riapertura, predisposte in relazione ad ogni singolo episodio verificatosi, devono contenere le indicazioni specifiche dell'inizio e della fine dell'evento, corredate dal verbale attestante l'esecuzione dei relativi adempimenti.
Qualora l'evento abbia tempi di risoluzione non prevedibili e non di breve durata, vanno attivate anche le procedure previste dall'art.10 del D.Lgs.116/2008. Nel periodo temporale interessato dall'evento sono spostate anche le analisi routinarie da calendario, qualora previste.
L'evento va segnalato tempestivamente all'Arta regionale, che effettuerà le analisi di controllo al termine dell'evento ai fini della chiusura dell'evento e della riapertura dell'acqua di balneazione, ed alla Regione Abruzzo-Servizio OO. MM. e Acque Marine.
Il Servizio OO. MM. e Acque Marine inserirà nel profilo delle acque di balneazione e nei report finali il numero e l'entità dei casi che si sono verificati.
 - La stessa procedura va attivata da parte del Comune di Pescara qualora da parte dell'Ente Gestore venga comunicato il non rispetto di quanto previsto all'art. 32, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, che detta disposizioni in materia di trattamento degli scarichi di depuratori recapitanti in acque marino- costiere o in tratti di fiume Pescara entro 10 km dalla linea di costa (foce), ai fini della disinfezione dei reflui effluenti.
6. **di impegnare** l'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nel predetto punto **IT013068028011 "Zona ant. Via Galilei"** ed al rispetto delle norme di controllo, durante la ulteriore stagione balneare, evidenziando altresì, come specificato nella D.G.R. n. 124 del 21/03/2017 che successivamente alla riapertura delle anzidette acque di nuova individuazione, un eventuale superamento dei valori limite indicati all'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata;
7. **di inviare** il presente provvedimento, con le determinazioni adottate, all'Amministrazione Comunale interessata, all'ARTA- Distr. Prov.le di Pescara, All'Ente Gestore (A.C.A.), alla Asl competente ed al Ministero della Salute;
8. **di autorizzare** l'inserimento del presente provvedimento, per estratto, sul portale regionale www.regione.abruzzo.it, nella sezione "QUALITA' ACQUE DI BALNEAZIONE".

Il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, oppure, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti sempre dalla data della sua pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Nicola Caporale



Il Dirigente del Servizio

Dott. Franco Gerardini



Alle M

Arta Abruzzo - Dist. Pescara			
Anno	Titolo	Classe	
2017	35	1	PARTENZA
Prot.n. 3277		Del 05/05/2017	



Al Sindaco del
Comune di Pescara
P.za Italia, 1
65121 **PESCARA**
Pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

Alla Regione Abruzzo
Servizio OO.MM. e Acque Marine
Ufficio Qualità Acque marine e Ecosistemi
Via Catullo n. 2
65127 **PESCARA**
Pec: dpc028@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Dlgs 116/08 - Acque di balneazione - Maggio 2017.
Trasmissione Rapporti di prova nn°: PE/002429/17, PE/002430/17, PE/002431/17,
PE/002432/17.

In allegato si trasmettono i rapporti di prova relativi ai campioni di acqua di balneazione prelevati in data 02/05/17, nei punti di prelievo previsti dalla D.G.R. n. 124 del 21/03/2016.

Distinti saluti.

Il Direttore del Distretto
D.ssa Emanuela Scamosci



Copia conforme all'originale

e conte di n. 1

fasciate 06 GIU. 2017

Pescara, li

IL FUNZIONARIO

Giovanna Murraina

MP

RAPPORTO DI PROVA N° PE/002430/17

Campione di : ACQUE DI BALNEAZIONE
Verbale N.: H/2017 del: 02/05/2017
Prelevatore: ARTA DISTRETTO PROVINCIALE DI PESCARA
Data di prelievo: 02/05/2017 Ora: 9:20
Punto di prelievo: IT013068028011 - Zona ant. Via Galilei
Altre informazioni: ACQUA DI MARE - CONTROLLO
Comune di prelievo: PESCARA (PE)
Richiedente: REGIONE ABRUZZO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: ROUTINARIO
Data accettazione: 02/05/2017

MISURE EFFETTUATE SUL CAMPO

Data inizio prove: 02/05/17 Data fine prove: 02/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Temperatura aria*	Termoanemometro	°C	16,2	-		(143)
Temperatura acqua*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C	15,4	-		(143)
Direzione vento*	Stima visiva e rilevamento bussola	Nessuna	Nord	-		(143)
Intensità vento*	Termoanemometro	Nessuna	Debole	-		(143)
Stato del mare o del lago*	Stima visiva	Nessuna	Calmo	-		(143)
Altezza dell'onda*	Stima visiva	metri	0,1	-		(143)
Direzione provenienza dell'onda*	Stima visiva	Nessuna	Est	-		(143)
Intensità corrente*	Stima visiva	m/s	0,1	-		(143)
Condizioni meteo pioggia*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)
Direzione corrente*	Stima visiva	gradi	45,0	-		(143)
Copertura nuvolosa*	Stima visiva	Nessuna	Parziale	-		(143)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 02/05/17 Data fine prove: 04/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100 mL	69	-	200	(141)



RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 02/05/17

Data fine prove: 04/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Escherichia coli*	COLILERT-18/QUANTY TRAY	MPN/100 mL	279	-	500	(141)

* Prove non accreditate da Accredia

Data emissione: 04/05/2017

Il Dirigente del Laboratorio di Biologia Ambientale
Dott.ssa Anna Renzi

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(141) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. A

(143) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. D

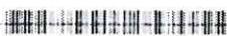
-Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO/PE/25.

-Il metodo utilizzato per l'analisi degli enterococchi è finalizzato alla individuazione delle seguenti specie: Enterococcus faecalis, E. faecium, E. durans e E. hirae.

-L'espressione del risultato della prova enterococchi risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7218:2013, par.10.3.2. L'incertezza di misura è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (Lim. inf. e Lim. sup.).

-I campioni vengono smaltiti immediatamente dopo l'esecuzione delle analisi.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accREDITAMENTO.



Fulgenzio Delicato

Da: ARTA - ABRUZZO <dist.pescara@pec.artaabruzzo.it>
Inviato: giovedì 18 maggio 2017 11:49
Oggetto: DLGS 116/08 - ACQUE DI BALNEAZIONE - MAGGIO 2017. TRASMISSIONE
RAPPORTI DI PROVA NN°: PE/002757/17, PE/002758/17, PE/002759/17,
PE/002760/17, PE/002761/17, PE/002762/17, PE/2763/17, PE/002764/17,
PE/002765/17. [Protocollo N.ro 2017-PROT-3693]
Allegati: PROT_2017_3693_1.pdf

INVIO DOCUMENTAZIONE NS PROT. N° 3693 DEL 18/05/2017.
DSITINTI SALUTI.

Prot. n. aw 0134992/17 19 MAG. 2017



Arta Abruzzo - Dist. Pescara

Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2017	35	1	
Prot.n.	3693	Del	13/05/2017



Al Sindaco del
Comune di Pescara
P.za Italia, 1
65121 **PESCARA**
Pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

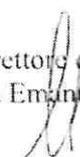
Alla Regione Abruzzo
Servizio OO.MM. e Acque Marine
Ufficio Qualità Acque marine e Ecosistemi
Via Catullo n. 2
65127 **PESCARA**
Pec: dpc028@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Dlgs 116/08 - Acque di balneazione - Maggio 2017.
Trasmissione Rapporti di prova nn°: **PE/002757/17, PE/002758/17, PE/002759/17,**
PE/002760/17, PE/002761/17, PE/002762/17, PE/002763/17, PE/002764/17,
PE/002765/17.

In allegato si trasmettono i rapporti di prova relativi ai campioni di acqua di balneazione prelevati in data 15/05/17, nei punti di prelievo previsti dalla D.G.R. n. 124 del 21/03/2016.

Distinti saluti.

Il Direttore del Distretto
D.ssa Emanuela Scamosci



MP

RAPPORTO DI PROVA N° PE/002760/17

Campione di : ACQUE DI BALNEAZIONE
Verbale N.: D/2017 del: 15/05/2017
Prelevatore: ARTA DISTRETTO PROVINCIALE DI PESCARA
Data di prelievo: 15/05/2017 Ora: 10:05
Punto di prelievo: IT013068028011 - Zona ant. Via Galilei
Altre informazioni: ACQUA DI MARE - CONTROLLO
Comune di prelievo: PESCARA (PE)
Richiedente: REGIONE ABRUZZO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: ROUTINARIO
Data accettazione: 15/05/2017

MISURE EFFETTUATE SUL CAMPO

Data inizio prove: 15/05/17 Data fine prove: 15/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Temperatura aria*	Termoanemometro	°C	22,1	-		(143)
Temperatura acqua*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C	18,6	-		(143)
Direzione vento*	Stima visiva e rilevamento bussola	Nessuna	Nord-Ovest	-		(143)
Intensità vento*	Termoanemometro	Nessuna	Debole	-		(143)
Stato del mare o del lago*	Stima visiva	Nessuna	Calmo	-		(143)
Condizioni meteo pioggia*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)
Copertura nuvolosa*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 15/05/17 Data fine prove: 17/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100 mL	100	-	200	(141)





RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 15/05/17

Data fine prove: 17/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Escherichia coli*	COLILERT-18/QUANTY TRAY	MPN/100 ml.	300	-	500	(141)

* Prove non accreditate da Accredia

Data emissione: 17/05/2017

Il Dirigente del Laboratorio di Biologia Ambientale

Dott.ssa Anna Renzi

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(141) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. A

(143) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. D

-Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO/PE/25.

-Il metodo utilizzato per l'analisi degli enterococchi è finalizzato alla individuazione delle seguenti specie: *Enterococcus faecalis*, *E. faecium*, *E. durans* e *E. hirae*.

-L'espressione del risultato della prova enterococchi risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7218:2013, par.10.3.2. L'incertezza di misura è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (Lim. inf. e Lim. sup.).

-I campioni vengono smaltiti immediatamente dopo l'esecuzione delle analisi.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento



All 2)



Alessandra Agosto

Da: protocollo@pec.comune.pescara.it
Inviato: venerdì 19 maggio 2017 12:45
Oggetto: Protocollo: AOO.c_g482.19/05/2017.0070121 - RICHIESTA REGIONE REVOCA ACQUE SCARSE VIA GALILEI
Allegati: Richiesta_Regione_revoca_acque_scarse_VIA_GALILEI.pdf; Segnatura.xml

Protocollo: AOO.c_g482.19/05/2017.0070121
 RICHIESTA REGIONE REVOCA ACQUE SCARSE VIA GALILEI

Prot. ARRU n° 13764/17
 del 23/05/2017

visto: Ricci
 Cn



Copia conforme all'originale

e ad n° 6

f. 06 GIU. 2017

Pescara, li

IL FUNZIONARIO

Giovanna Marcano



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Attività Tecnica

Sottosegretario Impianti Sportivi Pubblici Energetici Ambientali e Passaggeri

Servizio Energia e Ambiente

Prot. Gen. _____ (..... _____) Pescara li, _____

Spett.le
Regione Abruzzo
Servizio Opere Marittime e Acque Marine
PEC: dpc028@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di revoca qualifica acque scarse per il punto di nuova classificazione " Zona ant.te Via Galilei " ai sensi della Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017

Visto

- la Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017 avente ad oggetto: Decreto Ministeriale 30/03/2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione". Approvazioni risultante campionamenti anno 2016. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2017;

Considerato che:

- il tratto controllato dal punto di monitoraggio IT013068028008 (WGS 84 - Decimali Lat. 42,451300 Long. 14,246400) con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei" comprendente il tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.2135850 ; Lat. 42. 4736130) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.2174653 ; Lat. 42.4714413), risulta classificato con qualità delle acque "NUOVA CLASSIFICAZIONE", e che tale tratto di costa risulta derivante da acque classificate di qualità "scarsa" nella stagione balneare 2016, così come indicato nell'allegato A1 della Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017;

Dato atto che nella suddetta Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017 viene stabilito che:

- per le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", riportate nell'Allegato B1, è necessario adottare misure di gestione, tra le quali l'adozione da parte dei Comuni di apposita cartellonistica, recante l'avviso di divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;
- le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", riportate nell'Allegato B1, potranno essere riaperte alla balneazione a seguito dell'esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati;
- per le acque di balneazione di nuova individuazione, derivanti da acque classificate di qualità "scarsa" nella stagione balneare 2015, si applicano le medesime misure di gestione previste per le acque "scarse", di cui all'allegato B1;
- secondo quanto previsto nell'Allegato D alla Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017, per i casi rientranti nell'allegato B1, devono essere attivate le seguenti misure di gestione:
 - attuazione di un monitoraggio intensivo, con frequenza quindicinale;
 - individuazione delle cause di inquinamento con previsione di adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause, anche ai fini della riapertura delle stesse acque di balneazione;
 - indicazione dei provvedimenti adottati per ridurre o eliminare le eventuali cause di inquinamento;





Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Attività Tecnica

Sottosegretari Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Passaggistiche

Servizio Energia e Ambiente

Considerato che durante l'annualità 2016, riscontrata l'esigenza di valutare il contributo degli eventuali apporti inquinanti del fiume Pescara in grado di procurare situazioni di emergenza per la balneabilità del litorale marino, il Comune di Pescara ha stipulato una "Convenzione per il monitoraggio chimico e microbiologico sugli apporti fluviali per i parametri incidenti sulla qualità delle acque di balneazione nel litorale della Città di Pescara" con la Capitaneria di Porto di Pescara ed ARTA;

Tenuto conto che il Servizio Energia e Ambiente e la Polizia Municipale del Comune di Pescara hanno svolto indagini sulla qualità delle acque individuate in corrispondenza di alcuni scarichi presenti lungo l'asta fluviale o lungo i fossi affluenti, segnalando tempestivamente all'ACA eventuali criticità riscontrate, così come risulta dai seguenti verbali di sopralluogo e campionamento:

- Verbale di sopralluogo e campionamento n.1 del 24.02.2016 prot. n.29 S.U. con tre prelievi: scarico laterale diametro mm.200 n.1, acque del fosso n.2, scarico laterale diametro mm.400 n.3
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.2 del 24.02.2016 acque di Fosso Grande n.4 prot. n.30 S.U.
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.5 del 26.02.2016 acque dello scarico della Ferrovia di via Gran Sasso diametro mm.2000
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.6 del 26.02.2016 acque dello scarico a monte di quello di cui al verbale n.5 di via Gran Sasso, diametro mm.1000
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.7 del 12.04.2016 acque dello scarico che insiste sulla concessione Enjoy River di via Valle Roveto prot. n.69 S.U.
- Verbale di sopralluogo e campionamento n.8 del 12.04.2016 acque dello scarico che insiste sotto il Ponte della Libertà prot. n.70 S.U.

A seguito della suddetta attività condotta dal Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, sono state adottate adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause ed in particolare:

- La società ATTIVA, a seguito degli accertamenti effettuati dal Corpo Forestale e dalla Capitaneria di Porto di Pescara, con nota prot. 1480 del 15.02.2016 ha comunicato che la Macellatori Teatini Soc. Coop gestore del mattatoio sito in Via Raiale ha provveduto a ricollegare la linea di scarico delle acque meteoriche con l'impianto di depurazione, facendo sì che al fiume potessero giungere le sole acque in uscita dal depuratore del mattatoio;
- La società ACA con nota del 04.04.2016, acquisita al prot. dell'Ente n. 42861 del 04.04.2016, ha comunicato di aver collegato il pozzetto di intercettazione del collettore fognario di Via Gran Sasso e che pertanto tutti i reflui fognari del suddetto collettore, saranno caricati con autospurgo ed inviati al depuratore evitando qualsiasi sversamento al fiume;
- La società ACA con nota del 22.04.2016, acquisita al prot. dell'Ente n. 52709 del 22.04.2016, ha comunicato di aver completato i lavori di collegamento del tratto di fognatura che scaricava sul collettore acque bianche in Via Sacco, eliminando qualsiasi sversamento che recapita al fiume Pescara;
- La società ACA con nota del 23.05.2016 ha comunicato l'attivazione del sollevamento golena nord DK15;
- La società ACA con nota del 27.05.2016, acquisita al prot. dell'Ente in pari data ha comunicato che nel mese di Aprile c.a. sono stati effettuati interventi di riparazione tratti fognari con eliminazione di sversamenti al fiume Pescara, e che gli interventi sono stati:
 - Sollevamento Le Mainarde: riparazione perdite causate da malfunzionamento valvole clapet effettuata in data 21.04.2016;
 - Riparazione perdita condotta premente DN 500 sollevamento Capacchietti in corrispondenza del ponte della Libertà effettuata in data 21.04.2016.

con la precisazione che entrambe le riparazioni sono state prontamente eseguite a seguito della segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale.





Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Attività Tecnica

Settore Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Passagistiche

Servizio Energia e Ambiente

Ad integrazione degli interventi già effettuati, al fine di eliminazione gli sfiori ed i conseguenti sversamenti incontrollati nelle acque fluviali del volume potenzialmente inquinato delle acque di prima pioggia, il Comune di Pescara ha provveduto ad effettuare i seguenti ulteriori interventi:

- dotare gli impianti di sollevamento acque prima pioggia di opportuni sistemi di telecontrollo in grado di verificare, attraverso postazione informatica e App per smartphone, il corretto funzionamento dell'impianto, inviando messaggi di allarme a numeri di telefono predefiniti in caso di anomalie e garantendo così l'immediato intervento per la risoluzione dei problemi;
- attivare un contratto di manutenzione ordinaria e preventiva con ditta specializzata del settore che verifica con cadenza programmata il corretto funzionamento dei suddetti impianti, svolgendo tutte le azioni di manutenzione volte a prevenire il non corretto funzionamento dell'impianto;

Dato atto che nell'annualità 2016 e nei primi mesi del 2017, il Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA ha effettuato importanti interventi per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, adottando conseguentemente le necessarie misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause;

Accertato che si è provveduto a determinare le cause della variabilità accertata e ad attuare le opportune iniziative per l'eliminazione della causa dell'inquinamento;

Preso atto che l'ARTA ha provveduto ad effettuare un monitoraggio maggiormente intensivo, con frequenza quindicinale;

Visti i seguenti verbali con esito favorevole di qualità delle acque relativi al punto monitoraggio con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei" redatti dall'ARTA:

- Prelievo routinario effettuato in data 02.05.2017 con esito CONFORME trasmesso con prot. 3277 del 05.05.2017;
- Prelievo routinario effettuato in data 15.05.2017 con esito CONFORME trasmesso con prot. 3693 del 18.05.2017;

Per tutto quanto premesso con la presente si chiede la riapertura alla balneazione relativamente al tratto denominato punto di monitoraggio IT013068028008 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei", secondo quanto previsto nell'Allegato D alla Delibera di G.R. n. 124 del 21/03/2017, per i casi rientranti nell'allegato A1 di nuova classificazione derivante da acque classificate di qualità "scarsa" nella stagione balneare 2016, successivamente all'attivazione di misure di gestione previste e dell'esito favorevole di due campionamenti per tutti i parametri analitici valutati.

In attesa di riscontro si porgono Cordiali Saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Tommaso Vespasiano

L'Assessore alla Sostenibilità Ambientale

Arch. Loredana Scotolati

